Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Lunedì 9 luglio 2018

Sala Capigruppo – Palazzo di Città

Ordine del giorno:

1. Discussione delle proposte per la SEMS 2018
2. Strategie per far contare di più la Consulta, sia nei rapporti con l'Amministrazione che a livello mediatico, per la realizzazione delle proprie proposte
3. Discussione interna alla Consulta
4. varie ed eventuali

PRESENTI
Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano - Presidente)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Riccardo Dellora (Amicinbici)
Luca Chiambretto (Bike Pride Fiab Torino)
Livio Sera (Alter Polis)
Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)

Gabriele Del Carlo (Staff assessorato trasporti)

Renato Stroppiana (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)
Stefano Frittoli (Alter Polis – no referente)

ASSENTI GIUSTIFICATI
Referente associazione EcoBorgo Campidoglio
Referente associazione Laqup
Referente associazione Molecola Legambiente

Il Presidente, preso atto del numero legale dei partecipanti (sette associazioni presenti su dieci) dichiara aperta la riunione.

Si passa quindi alla votazione dei verbali passati e ancora non approvati: quello del 14 maggio, i due di giugno dove i tecnici hanno presentato specifici progetti (4 e 11 giugno) e il verbale che attesta il non poter svolgere la riunione del 03 luglio per mancanza del numero legale dei partecipanti. Non essendovi state ulteriori integrazioni i presenti approvano all'unanimità i quattro verbali.

1 - Discussione delle proposte per la SEMS 2018

Gabriele Del Carlo (Staff assessorato trasporti) fa sapere che la delibera relativa alla SEMS dovrebbe passare in consiglio comunale tra la fine di agosto e l'inizio di settembre.
Il Presidente Samuele Bavuso (Legambiente metropolitano) rielenca quelle che erano le iniziative proposte dalla Consulta, focalizzandosi in particolare sulle seguenti:

- *scuole car free*: ci sono i progetti di Lanza e Tanasi, che potranno essere presentati entro l'approvazione della delibera.
- *Iniziative Bici* & *Dintorni*: la biciclettata con il MACA, ciclista illuminato (ipotesi 20 settembre), oltre ad un eventuale flash mob (ipotesi 21 settembre) tra piazza statuto, corso inghilterra e l'area di corso francia.
- *Speaker corner in borgo Vanchiglia*: iniziativa pensata per sensibilizzare la cittadinanza in vista del progetto della zona 30. Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni) propone di farlo in piazza santa giulia. I presenti

concordano, proponendo il sabato mattina al fine di intercettare un maggior numero possibile di residenti.

- *Borgo Vittoria*: il Presidente Bavuso ricorda come un gruppo di commercianti e residenti lo avesse contattato al fine di sperimentare forme di moderazione traffico! Pedonalizzazioni. Il Presidente propone dunque di contattarli per valutare la loro proposta.
- *Start up Politecnico di Torino*: già contattati lo scorso anno, tale start up avrebbe sviluppato un modo per ottimizzare l'uso dei garage sottoutilizzati al fine di favorire l'intermodalità a chi provenga da fuoricittà.
- *Iniziative Pro Natura*: Renato Bauducco (Pro Natura) fa sapere che la sua associazione presenterà le proprie proposte entro la fine del mese.
- *Scuola Gambaro (Circoscrizione 4)*: si vorrebbe chiudere l'isolato della scuola nei lati con gli ingressi. Entro fine mese dovrebbe essere pronto il progetto.

Beppe Moscardini (Bici & Dintorni) dà la disponibilità sua e di altri membri di Bici & Dintorni a presenziare alle varie attività previste, sperando nella partecipazione delle altre associazioni.

2 - Strategie per far contare di più la Consulta, sia nei rapporti con l'Amministrazione che a livello mediatico, per la realizzazione delle proprie proposte

Al fine di ottenere più visibilità mediatica, Bauducco propone di contattare i direttori dei quotidiani locali e proporre loro l'idea di creare una rubrica periodica legata alla ciclabilità, dove le associazioni della Consulta, oltre che i cittadini, possano portare le proprie idee e contributi.
Del Carlo ribadisce che essendo la Consulta un organo del consiglio comunale si dovrebbe cercare di comunicare maggiormente con quest' ultimo. Del Carlo ricorda infatti che le politiche della giunta vengono fortemente indirizzate dal consiglio comunale.
Visintin stimola sul fatto che la Consulta non deve aspettare i consiglieri comunali, ma deve essere la Consulta stessa a contattare i membri del consiglio.
Bauducco propone di presentare proposte di delibera contenenti le linee guida generali per interventi volti alla ciclabilità o moderazione del traffico.
Livio Sera (Alter Polis) si ricollega alla proposta di Bauducco portando l'esempio del semaforo di Vai Roma: avendo la Consulta già proposto lo spegnimento progressivo dei semafori nella ZTL sarebbe importante prendere quel parere e riportarlo all'attenzione del consiglio comunale. Sera ribadisce che qualora la Consulta voglia fare una mozione, in seguito alla discussione interna tra le varie associazioni, questa venga mandata ai consiglieri e ai presidenti delle commissioni interessate.

4 – Varie ed eventuali: elezione vicepresidente della Consulta

In seguito alla non elezione di un vicepresidente nella seduta di maggio, il Presidente Bavuso fa notare che tale situazione risulti ingestibile, e che in mancanza di un vicepresidente che lo aiuti nell'organizzazione del lavoro potrebbe rassegnare le dimissioni.
Visintin, non essendovi altri candidati nella seduta odierna, si propone per tale carica. Non essendo però stata inserita nell' odg l'elezione del vicepresidente, si decide di rimandare l'elezione alla seguente seduta.

3 - Discussione interna alla Consulta

Bauducco, riguardo alla seduta programmata per il 3 luglio, crede che qualora si sappia in anticipo l'assenza di un elevato numero di associazioni rimandare la seduta sia la cosa migliore, in modo da non rischiare.
Riccardo Dellora (Amicinbici) dice come sia fondamentale risolvere ora tutti i problemi pregressi.
Il Presidente Bavuso, in relazione a quanto successo con il Comunicato Stampa di Bici & Dintorni, fa notare che tale comunicato è stato criticato solamente nel suo ultimo quarto, in cui vengono riportati attacchi gravissimi alle associazioni, nonché alla Consulta stessa. Attacchi che fanno perdere di credibilità. Il Presidente Bavuso, citando la bozza del comunicato stampa della Consulta, ricorda come la Consulta abbia dato la possibilità alle associazioni di interloquire con il comune con una singola voce. Gli attacchi unilaterali riducono la credibilità dell'organo consultivo.
Il Presidente ribadisce la sua idea di Consulta: è un modo per far sì che le associazioni escano con un'unica voce, ma di sicuro non è l'unico modo che si ha per dialogare con l'amministrazione. Se alcune associazioni

non si riconoscono e non si trovano a loro agio con le altre associazioni, sono libere di abbandonare la Consulta, questo non limiterà la loro possibilità di esprimersi, anzi potranno farlo in modo più diretto.
Beppe Moscardini chiarisce che il comunicato stampa della sua associazione è nato in seguito alla gestione da parte di Bike Pride del crowdfunding su corso palermo, progetto che ha visto il non coinvolgimento della Consulta, ma un suo scavalcamento a favore di una diretta interlocuzione con il comune.
Stefano Frittoli (Alter Polis) fa notare che l'idea del crowdfunding venne anche proposta alla Consulta sulla mailing list, senza ricevere alcun segnale di partecipazione dalle altre associazioni.
Frittoli, a proposito del CS di Bici&Dintorni, chiede al rappresentante di questa associazione di spiegare il passaggio in cui si dice che evitando attacchi alla Giunta, la Consulta ha favorito la parata del Bike Pride: come possono questi presunti fatti aver favorito quell'evento? Moscardini non risponde, e di conseguenza non spiega e non motiva l'accusa.
Moscardini dice che si doveva chiedere all'amministrazione come intende utilizzare i proventi delle multe. Il presidente Bavuso gli fa notare che tale quesito è stato formulato in occasione dell'incontro con gli assessori di aprile, incontro dove anche lui era presente, e inoltre il presidente ricorda a tutti i componenti che oltre alla lingua si può anche muovere il polso e creare delle bozze che possono essere discusse in consulta (sia nelle riunioni di persona che via mail).
Sera fa notare che le varie associazioni hanno comunque la libertà di comunicare con il Comune, cercando ovviamente di condividere il maggior numero di informazioni. Quello che è invece gravissimo è un attacco esterno unilaterale come quello portato da Bici & Dintorni.
Visintin fa notare ai presenti che tali discussioni non siano adatte ad un organo come la Consulta. Sera ribadisce invece che tale discussione debba essere fatta ora in modo che non si ripeta in futuro.

Non essendovi altro da aggiungere, la riunione termina alle 19.15.

Torino, 09/07/2018

verbalizza
STEFANO FRITTOLI

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO